

Area Legge 107 - comma 129	Indicatori/descrittori
<b>1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi</b>	<i>Macroindicatore: Competenze disciplinari e metodologico - didattiche</i> <i>Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 1</i>
a) Partecipazione attiva e propositiva alla progettazione collegiale del curricolo d'Istituto nei suoi vari aspetti, prendendo parte a gruppi di lavoro e commissioni e orientando le scelte curriculari in modo coerente con le Indicazioni e le Linee Guida nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione a più corsi di formazione attinenti al piano di miglioramento dell'istituto</li> <li>▪ Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola in funzione del Piano di Miglioramento</li> <li>▪ Partecipazione attiva al gruppo NIV (Nucleo interno di valutazione)</li> <li>▪ Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF</li> </ul>
b) Partecipazione alla progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti didattici innovativi, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e lo sviluppo di competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione a corsi di formazione scelti individualmente dal docente attinenti al proprio profilo professionale</li> <li>▪ Uso delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale (es. compiti di realtà; unità di apprendimento e prove autentiche; unità di lavoro con impiego di tecnologie digitali; tirocini e stage; esperienze di ricerca e sperimentali; percorsi di sviluppo della cittadinanza attiva...)</li> </ul>
c) Partecipazione alla formulazione di criteri e progettazione, messa in opera e diffusione di strumenti per la verifica e la valutazione condivisa degli apprendimenti degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione educativo-didattica specifica del Consiglio di classe / Team scuola infanzia e primaria</li> <li>▪ Coordinamento di gruppi di lavoro per l'elaborazione di UDA, prove comuni, compiti autentici, strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, griglie</li> </ul>
d) Partecipazione alla formulazione di criteri, progettazione e messa in opera di strumenti per la verifica, valutazione e certificazione delle competenze degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento di gruppi di lavoro per l'elaborazione di UDA, prove comuni, compiti autentici, strumenti per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, griglie e attività per la certificazione delle competenze</li> </ul>
e) Partecipazione alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, l'a valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnamento in contesto classe difficile:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di alunni BES</li> <li>- Presenza in classe di alunni DA</li> </ul> </li> <li>▪ Realizzazione di progetti per il contrasto alla dispersione scolastica</li> <li>▪ Docenza progetti antidispersione al di fuori dell'orario di servizio</li> <li>▪ Docenti impegnati a creare opportuni interventi didattici differenziati nei seguenti ambiti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- differenziazione dei percorsi di lingua straniera per favorire il conseguimento delle certificazioni</li> <li>- valorizzazione di alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere sul REL)</li> </ul> </li> </ul>
<b>2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</b>	<i>Macroindicatore: Capacità di collaborazione e di socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico - Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 2</i>
a) Utilizzo regolare di modalità flessibili di organizzazione della classe (laboratori, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impiego di varie modalità di lezione: superamento della prevalenza della lezione frontale e trasmissiva</li> <li>▪ Impiego di strategie didattiche diversificate: organizzazione di insegnamenti per gruppi diversificati di compito e lavoro, assegnazione di lavoro didattico personalizzato</li> <li>▪ Docenti che utilizzano:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- peer tutoring</li> <li>- cooperative learning</li> <li>- flipped classroom-lezione capovolta</li> <li>- Eas - Episodi di apprendimento situato</li> <li>- gruppi flessibili tra classi parallele</li> <li>- attività laboratoriali</li> </ul> </li> <li>▪ In presenza del docente di sostegno: realizzazione della flessibilità organizzativa mediante superamento di ruoli statici</li> </ul>
b) Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica, promuovendo l'interazione e la partecipazione degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso delle ICT in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale</li> </ul>

<p>c) Documentazione dei percorsi realizzati e degli esiti e loro diffusione nella comunità professionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione e condivisione dei materiali prodotti/ ricevuti durante la formazione seguita</li> <li>▪ Presentazione al Collegio/gruppi materia di sintesi di quanto appreso</li> <li>▪ Ricaduta ed utilizzo didattico delle conoscenze acquisite nella classe</li> <li>▪ Produzione di materiali didattici da mettere a disposizione dei colleghi e delle scuole in rete</li> <li>▪ Documentazione di buone pratiche (didattiche, di gestione della classe, ...) messe a disposizione dei colleghi</li> <li>▪ Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (compiti unitari di realtà, verifiche che contemplano utilizzo plurimo di conoscenze ed abilità)</li> <li>▪ Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning...)</li> <li>▪ Raggiungimento di risultati nei parametri della media nazionale delle Prove INVALSI (classi interessate)</li> <li>▪ Raggiungimento di risultati oltre i parametri della media dell'istituto nelle prove per classi parallele conseguiti anche mediante capacità di motivazione e coinvolgimento degli alunni</li> <li>▪ Digitalizzare l'insegnamento: uso non occasionale della LIM, utilizzo del registro elettronico per condividere con gli alunni dispense, materiali autoprodotti, presentazioni, sintesi di lavori</li> </ul>
<p>d) Organizzazione e partecipazione ad attività connesse alla certificazione linguistica; alla certificazione delle competenze digitali; a concorsi e gare locali e nazionali coerenti con l'attività curricolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impiego di percorsi CLIL per l'insegnamento in lingua di altre discipline</li> <li>▪ Partecipazione a concorsi/gare/eventi didattici</li> <li>▪ Adesioni attivate</li> <li>▪ Premi o riconoscimenti conseguiti</li> <li>▪ Classificazioni positive</li> </ul>
<p>e) Organizzazione e partecipazione - in ambito curricolare - a percorsi di cittadinanza attiva, volontariato, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà, salute, ecc.</p>	
<p>f) Partecipazione a programmi di ricerca-azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, comunità di pratiche, con messa in atto e diffusione dei prodotti nella scuola</p>	
<p><b>3. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</b></p>	<p><i>Macroindicatore: Capacità di assunzione di responsabilità organizzativa</i>  <i>Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015: Area 3</i></p>
<p>a) Organizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, con ricaduta e diffusione nella pratica scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attuazione di percorsi di formazione per i colleghi</li> <li>▪ Coordinamento di attività progettuali come concorsi, gare, competizioni proposte da altri enti</li> </ul>
<p>b) Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti; studenti tirocinanti; docenti in formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tutoraggio, consulenza, formazione, supporto professionale oltre il monte ore già riconosciuto con FIS</li> <li>▪ Attuazione di percorsi di formazione</li> </ul>
<p>c) Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione, verifica, ricerca e miglioramento, assumendo incarichi in Commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell'orario di servizio obbligatorio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipazione a riunioni, al di fuori del piano attività funzionali all'insegnamento, con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione (procedure di qualità, griglie, sintesi, tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES, progettazioni europee, ...)</li> </ul>
<p>d) Assunzione di incarichi di coordinamento, supervisione e organizzazione di commissioni, gruppi di lavoro e progetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborazione con dirigente per gestione progetti europei, bandi, che coinvolgono l'istituto Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento delle attività della scuola, coinvolgendo i colleghi in tutte le fasi del lavoro, portandolo a termine e restituendone al dirigente la soluzione definitiva</li> <li>▪ Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento delle attività in orario extracurricolare e anche in periodi di sospensione delle lezioni</li> </ul>